



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI

Master di I livello in MANAGEMENT DEI FINANZIAMENTI EUROPEI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**Verso un'Europa inclusiva, sostenibile e bella.
Il Nuovo Bauhaus Europeo per la rigenerazione di
spazi e modi di vivere rispettosi dell'ambiente,
aperti e ispirati dalla cultura e dalla creatività.**

Relatore:
Chiar.mo Prof. Marco Ferretti

Candidato:
Dott.ssa Barbara Pernati

Anno accademico 2023-2024

Sommario

Introduzione	3
Il quadro delle strategie dell'UE per la transizione verde e l'inclusione sociale.....	5
Dal Green Deal al Cultural Deal.....	8
Capitolo 1 - Dal movimento storico al Nuovo Bauhaus Europeo	10
Capitolo 2 - Verso un'Europa inclusiva, sostenibile e bella: il New European Bauhaus	13
Approccio multilivello	14
Approccio partecipativo	15
Approccio transdisciplinare	16
Capitolo 3 - Gli assi tematici del percorso trasformativo	17
Riconnessione con la natura	17
Ritrovare un senso di appartenenza	17
Priorità ai luoghi e alle persone più vulnerabili	17
Visione a lungo termine basata sulla circolarità dell'ecosistema industriale	18
Capitolo 4 - Nascita ed evoluzione del movimento	19
Progettazione (2020-2021)	19
Implementazione (2021-2023+)	21
Disseminazione (2023-2024+)	22
Capitolo 5 - Il quadro finanziario abilitante del Nuovo Bauhaus Europeo	23
Capitolo 6 - Iniziative specifiche	27
Community del Bauhaus.....	30
Laboratorio del Nuovo Bauhaus Europeo (NEB Lab).....	31
Premi del Nuovo Bauhaus Europeo	34
Festival del Nuovo Bauhaus Europeo	36
Conclusione	38
Il progetto Nad Dzherelom (Sopra la sorgente)	40
Bibliografia e sitografia	44

Introduzione

La sostenibilità ambientale e la lotta ai cambiamenti climatici sono attualmente tra le principali priorità per l'Europa.

L'aumento della temperatura media globale causato dalle attività antropiche rappresenta una grave minaccia alla sopravvivenza dell'uomo sul pianeta poiché incide sul clima determinando l'aumento della frequenza e dell'intensità di fenomeni meteorologici estremi, con conseguenze potenzialmente devastanti per la vita delle persone e per l'economia.

Gli attuali modelli economici improntati al consumo non sono sostenibili nel lungo periodo in quanto responsabili in misura significativa dei danni all'ambiente. Si calcola che continuando a sfruttare la Terra ai ritmi attuali, nel 2050 serviranno 3 pianeti per garantire le risorse necessarie alla sopravvivenza della popolazione mondiale.

Il futuro dell'Europa dipende dalla buona salute del pianeta e degli ecosistemi terrestri ed è necessario uno sforzo coordinato da parte di tutti i governi europei per proteggere la natura e, al contempo, stimolare uno sviluppo economico moderno e sostenibile che possa garantire un futuro all'UE e ai suoi cittadini.

In questo contesto l'Unione Europea ha avviato il *Green Deal*, una strategia di crescita finalizzata ad affrontare l'emergenza climatica, arrestare il riscaldamento globale e ridurre la dipendenza dai combustibili fossili attraverso una serie di azioni in materia di clima, energia, trasporti e fiscalità.

Il tema della transizione verde porta con sé sfide complesse e multidisciplinari che devono essere affrontate reimmaginando lo sviluppo e costruendo un mondo sostenibile attraverso soluzioni basate su creatività e innovazione.

Accanto all'iniziativa politico-strategica del legislatore è dunque necessario uno sforzo creativo per immaginare nuove abitudini e stili di vita, riadattare quelli esistenti laddove possibile, costruire visioni e narrazioni che possano dare vita ad un futuro comune.

Il settore culturale ha il potenziale per ispirare le persone a reimmaginare un futuro equo, inclusivo e sostenibile, a basse emissioni di carbonio, in cui la biodiversità sia protetta e valorizzata.

Le politiche e i programmi europei hanno il compito di sostenere il settore culturale e la capacità creativa al fine di incoraggiare le persone a concepire un mondo in cui condividere nuovi significati di benessere e resilienza.

L'anima culturale del *Green Deal* è il *New European Bauhaus*, iniziativa politica e di finanziamento ma, soprattutto, movimento culturale che nasce con lo specifico obiettivo di sfruttare la creatività umana per realizzare spazi abitativi gradevoli e convenienti, applicando soluzioni di vita che integrino sostenibilità e circolarità, estetica, inclusione e accessibilità economica.

Il Bauhaus è un movimento interdisciplinare, ambientale e culturale che coinvolge il mondo dell'arte, della creatività e dell'imprenditoria insieme alla società civile con l'obiettivo di migliorare il benessere e il senso di appartenenza delle comunità europee attraverso *"un'ondata di ristrutturazioni in tutta Europa che rende l'Unione capofila dell'economia circolare"*¹.

Il tema di questa tesi è l'esplorazione della dimensione culturale del *Green Deal Europeo* attraverso il movimento del *New European Bauhaus* che coniuga il valore dell'armonia con la natura e della sostenibilità con il tema della bellezza, intesa come qualità dell'esperienza ispirata dall'arte e dalla cultura in un contesto aperto e inclusivo. L'approccio partecipativo e interdisciplinare del movimento invita a riflettere su soluzioni integrate per le molteplici sfide interconnesse che affrontiamo, dal cambiamento climatico alle disuguaglianze sociali.

¹ Cit. Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione Europea, Discorso sullo stato dell'Unione, 16 settembre 2020.

Il quadro delle strategie dell'UE per la transizione verde e l'inclusione sociale

La strategia del *Green Deal* consiste in un insieme di iniziative politiche dirette a trasformare l'Unione Europea in un'economia competitiva ma efficiente, dissociando la crescita economica dall'uso delle risorse, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, ossia arrivare progressivamente a non generare più emissioni nette di gas a effetto serra e trasformare l'Europa nel primo continente al mondo a impatto climatico zero.

Per Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Europea e ideatrice del *Green Deal*, l'obiettivo è "*riconciare l'economia con il nostro pianeta sostenendo una strategia di crescita che dia all'ambiente più di quello che toglie*"².

Al fine di raggiungere tale risultato, l'UE si è data un obiettivo intermedio di riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e del 90% entro il 2040.

A valle dell'Accordo di Parigi stipulato nel 2015 tra gli Stati membri della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) e ratificato da tutti gli Stati membri dell'UE, che ha fissato l'obiettivo di mantenere il riscaldamento globale entro +1,5°C rispetto ai livelli preindustriali, la Commissione Europea ha adottato una serie di proposte per incidere sulle politiche dell'UE in materia di clima e biodiversità, energia, trasporti, industria, agricoltura, alimentazione e fiscalità.

La transizione verde comporta necessariamente un costo elevato e investimenti ingenti. Tuttavia, uno sforzo congiunto e condiviso è imprescindibile poiché il costo dell'inazione potrebbe essere nettamente maggiore in termini di danni globali.

La strategia dell'UE per il perseguimento degli obiettivi del *Green Deal* coinvolge tutti i settori economici e produttivi e prevede l'introduzione di un nuovo modello circolare finalizzato a limitare lo spreco di risorse non rinnovabili, basato sulla regola delle 3 R: ridurre, riciclare, riutilizzare. *Ridurre* limitando il consumo di energia e di beni, *riciclare*

² Discorso programmatico di Ursula Von der Leyen di fronte al Parlamento europeo in occasione del suo insediamento quale presidente della Commissione Europea, 27 novembre 2019

separando i rifiuti affinché possano essere sottoposti a un processo di trasformazione o recupero, *riutilizzare* usando nuovamente un oggetto per lo stesso o diverso uso.

Parallelamente le politiche ambientali dell'UE promuovono industrie pulite, sostenibili ed efficienti dal punto di vista energetico e pratiche agricole più verdi per proteggere l'ambiente e produrre cibo più sano.

Il *Green Deal* non fissa soltanto gli obiettivi ma interviene anche per creare un contesto favorevole a realizzarli mettendo le persone al centro della transizione, proteggendo quelle più vulnerabili e più colpite dagli effetti dei cambiamenti climatici al fine di garantire un ambiente sano, equo e inclusivo per le generazioni future.

Le azioni della Commissione Europea per supportare gli Stati membri in caso di eventi climatici avversi, per proporre strategie di anticipazione dei rischi climatici e per costruire una maggiore resilienza sono realizzate mediante strumenti concreti quali il Fondo di Solidarietà dell'UE a favore degli Stati membri colpiti da calamità climatiche, il meccanismo di Protezione Civile dell'UE che interviene in caso di emergenze climatiche e il Centro di Coordinamento della Risposta alle Emergenze che coordina gli interventi di protezione civile e umanitaria tra gli Stati membri e fornisce supporto sul campo con mappature satellitari e modelli previsionali.

La strategia del *Green Deal* si concretizza inoltre attraverso la revisione degli strumenti di politica climatica, riconsiderando ogni legge esistente in base all'impatto che ha sul clima e introducendo nuovi strumenti finanziari e legislativi in settori rilevanti per le sue finalità quali economia circolare, ristrutturazione degli edifici, biodiversità, agricoltura e innovazione.

Il *Just Transition Fund* (Fondo per la transizione giusta) supporta i lavoratori e le regioni europee nello sviluppo di nuove competenze che aumentino la competitività e la prosperità nel quadro di un'economia verde. Allo stesso modo, il *Social Climate Fund* (Fondo sociale per il clima), finanziato in parte attraverso un sistema aggiornato di scambio di quote di emissione dell'UE, fornisce agli Stati membri risorse dedicate per sostenere i gruppi vulnerabili, grazie a investimenti in efficienza energetica,

ristrutturazione degli edifici, riscaldamento pulito, mobilità sostenibile e intelligente e altro ancora, incentivando così un numero più ampio di settori economici a intraprendere riforme verso la transizione ecologica.

Infine, tra le azioni alla base della politica europea per il clima meritano una citazione la strategia *Farm to Fork* che, oltre a sostenere gli agricoltori nell'affrontare le conseguenze dei cambiamenti climatici, premia i comportamenti virtuosi nella gestione dei nutrienti e riduzione delle emissioni nella pratica agricola nonché la Strategia Forestale dell'UE, i cui obiettivi principali includono riforestazione, conservazione e ripristino delle foreste in Europa.

Nel campo delle costruzioni la strategia UE, attraverso il rafforzamento delle normative relative alla performance energetica degli edifici, promuove l'utilizzo di metodi di costruzione energeticamente efficienti e l'adattamento climatico degli edifici esistenti, nonché la ristrutturazione degli alloggi sociali volta a ridurre i costi delle bollette energetiche per coloro che hanno meno possibilità economiche.

Il *Green Deal* si avvale infine del Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione *Horizon Europe*, fondamentale per mobilitare investimenti pubblici e privati nazionali. Il programma finanzia la ricerca e l'innovazione in svariati campi di interesse delle politiche europee per il clima e la transizione verde sfruttando partnership tra il mondo accademico e quello industriale e della ricerca pubblica e privata.



Fig. 1 - NEB and the EU policy eco-system, fonte: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:52021DC0573>

Per citare nuovamente la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen, ideatrice e sostenitrice della politica europea per il clima, il *Green Deal* europeo rappresenta per l'Europa il suo "*momento dell'uomo sulla Luna*" e richiede un cambio di paradigma dell'economia e della società nonché uno sforzo congiunto a tutti i livelli.

Dal Green Deal al Cultural Deal

La trasformazione verde non è un tema di esclusiva natura politica o tecnologica. L'aspetto più sfidante nel processo di decarbonizzazione della nostra economia è quello legato ai comportamenti individuali dato che circa la metà delle emissioni di carbonio è dovuta al consumo domestico. È quindi fondamentale cambiare la nostra mentalità e modificare i nostri comportamenti, essere pronti a disimparare comportamenti dannosi e al contempo esplorare nuovi modelli economici basati sulla condivisione e sulla qualità dell'esperienza vissuta.

Per centrare gli obiettivi del *Green Deal* è necessario affiancare agli investimenti in ricerca e sviluppo ambientale una politica culturale che stimoli l'interesse e la creatività delle persone coinvolgendo tutte le generazioni, gli ambiti e i territori – dalle grandi aree urbane ai piccoli centri rurali.

La cultura è capace di operare una trasformazione profonda nella società e coinvolgere le persone nella creazione di un ecosistema sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale generando un modello di prosperità a basse emissioni di carbonio.

Il Nuovo Bauhaus Europeo incarna il movimento in grado di creare questa connessione ponendo la cultura al centro della nostra vita e del nostro vivere insieme, con un nuovo approccio alla sostenibilità e all'inclusività. Ciò che differenzia questo movimento da iniziative simili è il concetto di bellezza che, attraverso l'arte in tutte le sue forme, è in grado di toccare ed ispirare le emozioni umane e favorire la riflessione sulla nostra esistenza e sul nostro futuro.

Il *Green Deal* porta dunque con sé l'idea di un *Cultural Deal*, ossia una trasformazione positiva dell'Europa attraverso la cultura, delineata per la prima volta dalla *European Cultural Foundation*³ nel 2020.

La trasformazione auspicata deve coinvolgere tutti gli aspetti della vita delle persone, dalla transizione ecologica e digitale fino alla condivisione dei valori comuni europei.

In questo contesto il mondo della creatività ha un ruolo centrale perché è in grado di sostenere la spinta verso un cambiamento strutturale che possa coniugare il tema dell'armonia con la natura, con la bellezza e vivibilità degli spazi e dei modi di vivere, a vantaggio di tutta la società civile.

Sostenibilità, bellezza e inclusività intrecciati in maniera indissolubile sono i valori alla base dell'iniziativa del Nuovo Bauhaus Europeo che, dando fiducia alla nostra intelligenza e conoscenza collettiva, dimostra come il cambiamento possa essere anche incredibilmente stimolante. Dando valore al lavoro di coloro che sviluppano soluzioni alternative e creative in diversi settori e discipline, la filosofia del Nuovo Bauhaus Europeo offre la possibilità di imparare gli uni dagli altri in un contesto virtuoso che genera speranza e prospettive future.

³ La *European Cultural Foundation* fu fondata nel 1954 da Robert Schuman e altri grandi europei con l'obiettivo di promuovere un sentimento europeo attraverso l'istruzione, la cultura e la scienza, alimentando un senso di appartenenza basato su valori condivisi che andassero oltre il carbone e l'acciaio.

Capitolo 1 - Dal movimento storico al Nuovo Bauhaus Europeo

Il movimento alla base del Nuovo Bauhaus Europeo si ispira ai principi della *Staatliches Bauhaus*, una scuola di arte e design attiva in Germania durante la Repubblica di Weimar dal 1919 fino al 1933 quando venne chiusa perché sgradita all'emergente nazionalsocialismo. Diversi aspetti del Bauhaus storico hanno costituito la base per la visione del New European Bauhaus.



Fig. 2 - Manifesti in stile geometrico (Bauhaus), fonte: <https://smokinya.com/2024/10/the-history-of-bauhaus-the-new-european-bauhaus/>

Ideato dall'architetto tedesco Walter Gropius in un'epoca di grande trasformazione della società moderna, il Bauhaus storico inaugurò un modo radicalmente nuovo di affrontare le problematiche nei campi dell'arte, del design, dell'architettura e della pianificazione urbana.

Tutti i successivi movimenti d'innovazione in campo artistico e creativo che promuovevano funzionalità e razionalismo guardarono al Bauhaus come al punto di riferimento fondamentale proprio per lo spirito di rinnovamento di cui era intriso.

Il termine Bauhaus derivava dalla parola medievale Bauhütte, in italiano “capannone”, e indicava la corporazione medievale dei muratori. Con questo riferimento Gropius voleva sottolineare il principio secondo il quale *“l’arte non è una professione. Non c’è alcuna differenza essenziale tra l’artista e l’artigiano, l’artista è una elevazione dell’artigiano⁴”*.

L’idea di Gropius era quella di rilanciare un’idea di comunità attraverso l’arte, combinando diverse discipline artistiche e artigianali e adattare il design ai nuovi processi produttivi standardizzati e a basso costo.

Come laboratorio di sperimentazione creativa e scuola di formazione artistica, il Bauhaus storico riuniva artisti e artigiani nel tentativo di coniugare estetica e funzionalità creando nuove forme essenziali, eleganti ma fuori da canoni rigidi, partendo dall’idea che gli oggetti che ci circondano condizionano i nostri pensieri e il nostro stile di vita.

Oltre ad abbattere le barriere tra arti, artigianato e industria, la filosofia della scuola era anche quella di tentare di spostare il baricentro del potere decisionale dalle élite della società tedesca a segmenti più ampi della popolazione. Nella scuola Bauhaus non si insegnava la storia dell’arte per non influenzare il presente con il passato.

Gli insegnanti appartenevano a diverse nazionalità e furono figure di primo piano della cultura europea in grado di incidere significativamente nel dibattito sul rapporto tra tecnologia e cultura e influenzare l’insegnamento artistico e tecnico fino ai giorni nostri. Paul Klee e Vasilij Kandinskij sono stati docenti della scuola Bauhaus e ispiratori di un nuovo modo di pensare l’arte guardando al futuro, progettando gli oggetti del futuro e realizzando idee nuove per una società migliore.

Il Bauhaus storico, con i suoi principi di semplicità, funzionalità e minimalismo, si è trasformato rapidamente in un fenomeno culturale globale e ha lasciato un’eredità

⁴ cit. Walter Gropius, Manifesto di “una mostra di architetti sconosciuti” 1919

ideale e più che mai attuale alla quale il nuovo Bauhaus aggiunge i concetti moderni di sostenibilità e inclusività.

L'eredità del Bauhaus storico si ritrova soprattutto nella ricerca di approcci innovativi, nella profonda fiducia nelle capacità umane e nella convinzione che tutti possano contribuire al cambiamento. La sfida attuale della transizione ecologica è integrata in un nuovo modo di concepire gli spazi del vivere che unisce estetica e funzionalità e rende la sostenibilità attraente e accessibile contribuendo a superare le disuguaglianze socioeconomiche.

Il Nuovo Bauhaus Europeo è oggi un movimento enorme, partecipativo, transdisciplinare e multilivello che coinvolge una rete di oltre 150.000 membri provenienti dai settori dell'architettura, del design, della cultura, della tecnologia e della scienza che portano avanti centinaia di progetti sul campo.

L'architettura, il design e l'urbanistica sono ripensati in chiave moderna per creare soluzioni che rispondano alle sfide contemporanee come il cambiamento climatico e le disuguaglianze sociali, senza rinunciare all'estetica.

In quest'ottica è essenziale il coinvolgimento delle comunità e la promozione di un approccio partecipativo che unisca cittadini, artisti, urbanisti, scienziati e imprese per co-progettare soluzioni innovative che integrino gli obiettivi del Green Deal in progetti concreti come edifici sostenibili, spazi inclusivi e oggetti di design a basso impatto ambientale.

L'utilizzo di materiali innovativi e circolari rimane centrale. Se all'epoca del Bauhaus storico la soluzione era rappresentata da cemento e acciaio, oggi si esplorano materiali più naturali e sostenibili per passare a metodi di produzione e soluzioni a bassa emissione di carbonio non solo nell'edilizia, ma anche nella moda, nel design, nell'arredamento e nei trasporti.

Capitolo 2 - Verso un'Europa inclusiva, sostenibile e bella: il New European Bauhaus

"If the European Green Deal has a soul, then it is the New European Bauhaus which has led to an explosion of creativity across our Union."⁵

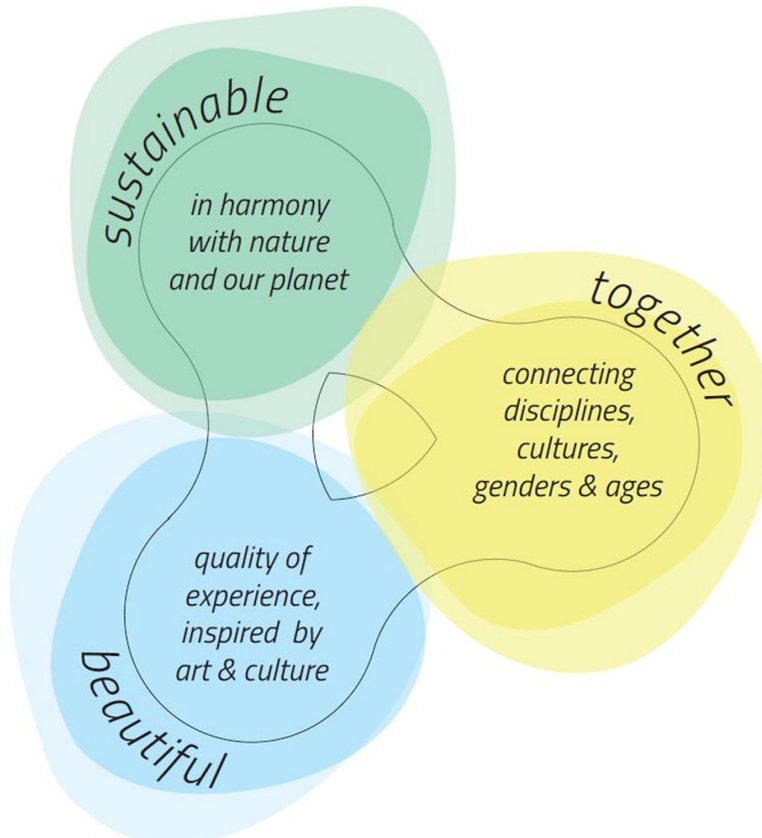


Fig. 3 - Logo New European Bauhaus, fonte: https://europa.eu/new-european-bauhaus/about/about-initiative_en

Il Nuovo Bauhaus Europeo (*New European Bauhaus*) è un'iniziativa di speranza e prospettiva della Commissione Europea lanciata nel 2020 per dare concretezza al *Green Deal* attraverso la cultura e immaginare e costruire un'Europa sostenibile, inclusiva e bella.

Attraverso un approccio interdisciplinare che si ispira al movimento Bauhaus del XX secolo e unisce scienza, tecnologia, arte e cultura, il New European Bauhaus ripensa le

⁵ cit. Ursula von der Leyen, President of the European Commission

nostre città e promuove la creazione di spazi e modi di vivere che siano belli per gli occhi e per l'anima, rispettosi dell'ambiente, aperti e accoglienti, coniugando innovazione e tradizione nel rispetto delle specificità e delle culture locali.

L'ambizione è quella di promuovere un modo di vivere che coniughi stile e sostenibilità, stimolando la transizione verde in settori specifici della nostra economia e in aree chiave della nostra vita quotidiana.

La presa di coscienza collettiva di fronte al tema dei cambiamenti climatici ha spinto alla necessità di ripensare il nostro modo di vivere in chiave sostenibile e tradurre il *Green Deal Europeo* in miglioramenti tangibili nella nostra vita quotidiana, implementando azioni concrete volte a favorire la rigenerazione della natura e proteggere la biodiversità e a promuovere l'utilizzo da parte dei cittadini di beni e servizi circolari e più efficienti in termini di emissioni di carbonio.

Il modo di vivere ispirato ai principi del *New European Bauhaus*, oltre a valorizzare la circolarità per ridurre l'inquinamento, risponde a criteri estetici che esaltano la bellezza accanto alla funzionalità e promuove l'inclusività e l'accessibilità economica e sociale del nostro ambiente costruito e degli spazi pubblici.

L'avvio dell'iniziativa è stato caratterizzato da un processo di co-design a livello europeo. Al fine di consentire a chiunque di contribuire con idee ed esperienze è stato realizzato uno spazio di approfondimento all'interno del quale sono state identificate le sfide e le ambizioni e si è definita la visione futura del Nuovo Bauhaus Europeo.

Attraverso il processo di co-creazione sono emersi tre principi chiave che guidano il movimento, ossia un approccio multilivello, partecipativo e transdisciplinare.

Approccio multilivello

L'approccio multilivello deriva dalla consapevolezza che le grandi sfide dell'uomo devono essere affrontate a livello globale ma che, allo stesso tempo, il cambiamento avviene a livello locale e impatta in primo luogo sulla vita quotidiana delle persone. Per questo motivo, partendo dal contesto globale il Nuovo Bauhaus Europeo si rivolge alle

città, ai quartieri e ai territori locali e sostiene progetti di piccola scala promossi da individui e comunità locali.

Per garantire la più ampia libera espressione non esiste un format prestabilito né una dimensione predefinita. Le iniziative supportate dal NEB possono riguardare la riprogettazione di scuole, biblioteche e centri comunitari con approcci innovativi, la rigenerazione di spazi pubblici nonché progetti di riqualificazione urbana e sociale. Rientrano nella filosofia NEB anche progetti di più ampio respiro legati a situazioni particolari come il supporto alla ricostruzione dell'Ucraina attraverso lo sviluppo di soluzioni abitative d'emergenza per rifugiati e sfollati così come programmi di *capacity building* per studenti ucraini nel campo dell'architettura e del design.

Nel lungo termine l'obiettivo è quello di estendere progressivamente il cambiamento oltre la sfera europea per diffondere globalmente i principi di sostenibilità, inclusione e bellezza.

Approccio partecipativo

La "Strategia delle 3 O"⁶, delineata nel 2016 dall'allora Commissario europeo alla ricerca e innovazione Carlos Moedas, ha introdotto il principio di co-creazione nelle politiche e nei programmi di finanziamento. Nel quadro della politica di valorizzazione della Commissione europea si è affermata in maniera sempre più pervasiva l'importanza del coinvolgimento dei cittadini nel processo di definizione delle politiche per favorire un impatto sociale evidente e reale. I cittadini, le città e le comunità locali vengono sempre più coinvolte nel processo di *agenda setting* e di definizione di *policy* e soluzioni efficaci.

Gli spazi di co-creazione e innovazione sociale si basano sulla consapevolezza che le soluzioni più creative nascono dal pensiero collettivo.

Abbracciando questa idea, il Nuovo Bauhaus Europeo fornisce una piattaforma permanente di dialogo e sperimentazione che riunisce tutti gli stakeholders - cittadini,

⁶ Open Science, Open innovation, Open to the world. A vision for Europe (Directorate-General for Research and Innovation), European Union 2016

esperti, imprese e istituzioni - nell'immaginare uno stile di vita basato su valori condivisi a livello europeo.

Approccio transdisciplinare

L'integrazione di competenze diverse è necessaria per affrontare problemi complessi perché la contaminazione reciproca di idee, metodi e discipline permette di attivare un circolo virtuoso di scambio e apprendimento che favorisce la nascita di nuove proposte e soluzioni innovative per raggiungere obiettivi comuni.

Gli architetti, i designer e i creativi in generale sono i protagonisti di questo processo trasformativo per la loro capacità di dare forma ai luoghi dell'abitare.

L'approccio transdisciplinare caratterizza il Nuovo Bauhaus Europeo che offre uno spazio di confronto tra discipline e professioni avvicinando cultura e tecnologia, innovazione e design, ingegneria, artigianato, arti e scienza.

Capitolo 3 - Gli assi tematici del percorso trasformativo

Intorno ai tre valori fondamentali di sostenibilità, bellezza e inclusione che definiscono il movimento, le riflessioni collettive sviluppate durante il processo di co-creazione hanno portato all'identificazione di quattro assi tematici del percorso trasformativo che guidano l'implementazione dell'iniziativa.

Le aree identificate come cruciali riguardano la riconnessione con la natura; la riconquista di un senso di appartenenza; il tentativo di dare priorità ai luoghi e alle persone che ne hanno più bisogno e di promuovere una visione a lungo termine basata sulla circolarità nell'ecosistema industriale.

Riconnessione con la natura

A fronte dell'attuale tendenza all'urbanizzazione nel continente europeo, con una crescente percentuale di persone che si trasferiscono dalle aree rurali a quelle urbane, riconnettersi con la natura significa migliorare la qualità e la vivibilità dell'ambiente urbano aumentando le aree verdi, promuovere la mobilità verde e l'utilizzo di materiali naturali nelle costruzioni, incentivare il riutilizzo e il riciclo dei rifiuti.

Ritrovare un senso di appartenenza

Ritrovare un senso di appartenenza significa costruire ponti tra le persone, creando occasioni di incontro attraverso la realizzazione e il miglioramento di spazi e luoghi all'interno dei quali promuovere iniziative di solidarietà e scambio.

Gli eventi artistici e culturali forniscono il set ideale per creare connessioni e interazioni sociali e sviluppare un senso di appartenenza tra le persone che condividono uno stesso spazio e un sistema di valori simile.

Priorità ai luoghi e alle persone più vulnerabili

Per essere davvero inclusivi gli spazi belli e sostenibili devono essere aperti a tutti, accessibili anche e soprattutto alle persone più vulnerabili.

I gruppi svantaggiati sono particolarmente esposti al rischio di esclusione, povertà energetica e inquinamento atmosferico e hanno un accesso limitato a servizi quali i trasporti pubblici. L'approccio di *design for all* che caratterizza le iniziative del *New European Bauhaus* tenta di rimuovere tutte le forme di barriera sia fisica nella progettazione degli edifici che di accessibilità ai servizi.

Visione a lungo termine basata sulla circolarità dell'ecosistema industriale

Vista l'insostenibilità degli attuali livelli di consumo nel lungo periodo, il *Green Deal* ha messo in evidenza la necessità di maggiore circolarità nella gestione dei rifiuti e nell'uso delle risorse. La realizzazione di un'economia davvero circolare che riduca sensibilmente e, idealmente, annulli gli scarti coinvolge tutto l'ecosistema industriale partendo dalla produzione, passando dalla distribuzione per arrivare al consumo.

L'approccio al *design for sustainability* che promuove la progettazione circolare guarda alla trasformazione degli edifici esistenti oltre al riutilizzo e alla rigenerazione dei materiali nella costruzione dei nuovi edifici. Viene inoltre promosso l'uso di materiali da costruzione di origine naturale come legno, sughero o pietra attraverso nuove tecnologie di produzione.

Per riassumere, il Nuovo Bauhaus Europeo guarda ai centri urbani ma anche ai piccoli villaggi, alle aree rurali e, all'interno dei centri urbani, ai quartieri degradati e alle aree deindustrializzate per promuovere uno sviluppo territoriale che favorisca un rinnovato rapporto con la natura e un senso di appartenenza ad una comunità combattendo la segregazione sociale.

Capitolo 4 - Nascita ed evoluzione del movimento

A partire dal discorso visionario di Ursula von der Leyen che ha introdotto l'idea di un movimento culturale e interdisciplinare che unisca scienza, tecnologia, arte e cultura per affrontare le sfide climatiche, il processo di ideazione dell'iniziativa si è articolato in tre fasi di sviluppo nel quadro della Programmazione finanziaria pluriennale dell'UE.

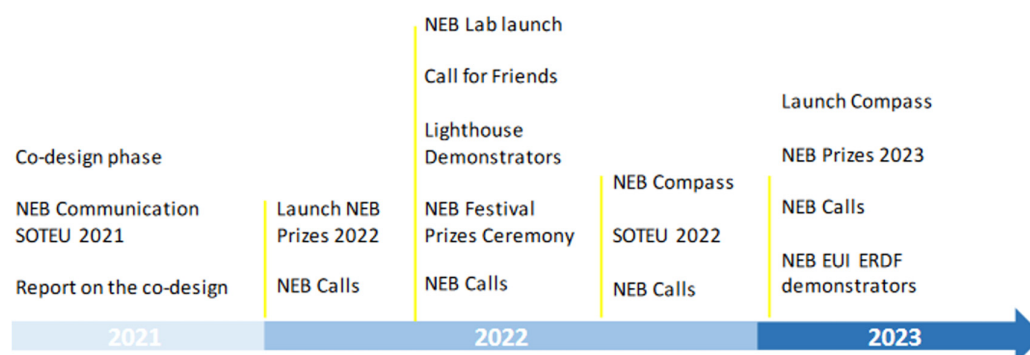


Fig. 4 - NEB timeline, fonte: https://apre.it/wp-content/uploads/2023/06/NEB_APRE-EU-Green-Week-8-June-2023.pdf

Progettazione (2020-2021)

La fase iniziale di progettazione si è focalizzata sulla definizione dei metodi e dei temi chiave per identificare i valori fondamentali e le sfide principali della sostenibilità, dell'inclusione e dell'estetica partendo dallo stato dell'arte per individuare come l'iniziativa potesse accelerare o realizzare nuove idee.

Nel primo biennio 2020-2021, per guidare il processo, è stata istituita una tavola rotonda di alto livello (*high-level roundtable*) composta da 18 esperti di rilievo tra pensatori, innovatori e professionisti di spicco dell'architettura, del design, dell'innovazione e del sociale, tra cui famosi architetti come Shigeru Ban e Bjarke Ingels, la Presidente del Fondo Nazionale per l'Innovazione italiano Francesca Bria e l'attivista e accademica Sheela Patel.

Contestualmente, in linea con il principio di co-creazione, attraverso un'ampia consultazione pubblica sono state raccolte idee, condivise esperienze e contributi in

ambito culturale e tecnologico da parte di migliaia di cittadini, professionisti e organizzazioni su cosa dovesse rappresentare il New European Bauhaus e come realizzarlo.

I contenuti del New European Bauhaus si basano sugli oltre duemila contributi ricevuti da parte di individui e organizzazioni durante questa fase che hanno portato all'ideazione di servizi di accelerazione e di sostegno finanziario attraverso programmi di finanziamento dell'Unione Europea esistenti, come Horizon Europe, LIFE, FESR, Digital Europe.

Nell'aprile del 2021 si è svolta la prima Conferenza sul New European Bauhaus, che ha visto la partecipazione di 8.000 persone online da tutto il mondo a sottolineare la dimensione globale del movimento.

Durante la fase di co-design è stato lanciato anche il primo Premio New European Bauhaus per dare risalto a nuove idee proposte da giovani talenti. La prima edizione del Premio ha ricevuto oltre 2000 candidature e selezionato 60 finalisti con progetti e idee provenienti da tutta l'UE. Il premio è stato assegnato a 20 progetti e idee esemplari nelle seguenti 10 categorie:

- Tecniche, materiali e processi per la costruzione e il design
- Edifici ristrutturati nello spirito della circolarità
- Soluzioni per la co-evoluzione dell'ambiente costruito e della natura
- Spazi urbani e rurali rigenerati
- Prodotti e stile di vita
- Patrimonio culturale preservato e trasformato
- Luoghi reinventati per incontrarsi e condividere
- Mobilitazione della cultura, delle arti e delle comunità
- Soluzioni abitative modulari, adattabili e mobili
- Modelli educativi interdisciplinari.

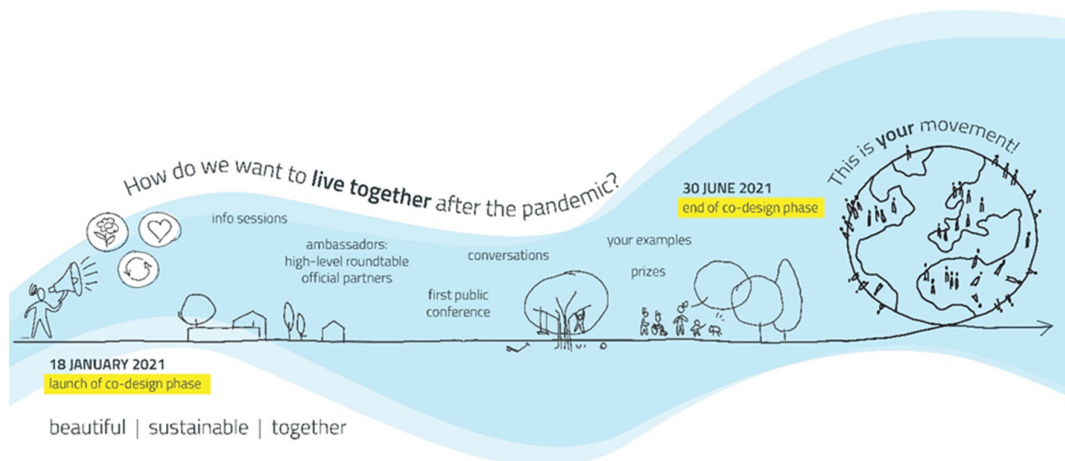


Fig. 5 - © European Union – The 6-month co-design phase, from January to June 2021, fonte: https://new-european-bauhaus.europa.eu/about/co-design-process-and-contributions_en

Implementazione (2021-2023+)

Al termine della fase di design, il 15 settembre 2021 la Commissione Europea ha pubblicato la comunicazione "Nuovo Bauhaus Europeo: Bello, Sostenibile, Insieme" dando avvio alla fase di implementazione iniziata con la selezione dei primi sei progetti pilota finalizzati a tradurre in azioni concrete i principi del NEB.

In questa fase, le idee e i concetti emersi durante la progettazione sono stati trasformati in progetti concreti e attività pratiche in diverse regioni e ambiti come edilizia, pianificazione urbana e rurale, trasporti e design, per coinvolgere le comunità locali e garantire la partecipazione dal basso verso l'alto.

I primi sei progetti sono in fase di realizzazione in 12 Stati membri dell'UE (Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Danimarca, Grecia, Croazia, Italia, Lettonia, Paesi Bassi, Portogallo, Svezia e Slovenia, oltre a Norvegia e Turchia) e riguardano temi quali la ristrutturazione degli edifici, la circolarità, il patrimonio artistico e culturale, l'educazione e la formazione, le città intelligenti, la rigenerazione urbana e rurale.

Questi progetti dimostrativi sono stati selezionati in base alla capacità di tradurre il Green Deal Europeo in un'esperienza culturale tangibile e raggiungere l'obiettivo dichiarato del NEB: "una trasformazione verde sostenibile nell'ambito dell'edilizia

abitativa, dell'architettura, dei trasporti, e degli spazi urbani e rurali per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050".

La NEB Community, "comunità di pratica" composta da tutti i partecipanti alla fase di progettazione, monitora l'implementazione dei progetti pilota per garantire che tutti i partner coinvolti nell'iniziativa possano apprendere dall'esperienza dei primi progetti e massimizzarne l'impatto positivo.

Disseminazione (2023-2024+)

La fase di disseminazione è focalizzata sulla diffusione delle idee, dei risultati e dei metodi del NEB ad un pubblico più ampio, per massimizzare l'impatto del movimento a livello locale, nazionale e internazionale.

Questa fase è dunque dedicata al networking e alla condivisione di conoscenze, metodi, e soluzioni disponibili tra i professionisti. Viene incoraggiata la replicazione e l'esportazione di progetti e soluzioni in contesti nuovi e diversi per fare in modo che da essi partano le ispirazioni per nuovi progetti in un circolo creativo virtuoso.

La disseminazione dei risultati avviene primariamente attraverso reti e partenariati per lo scambio di buone pratiche. L'organizzazione di eventi e campagne per sensibilizzare e coinvolgere il pubblico rappresenta inoltre un momento cruciale per dare valore alle esperienze raccolte e per rafforzare l'impatto del New European Bauhaus come movimento interdisciplinare e partecipativo.

Capitolo 5 - Il quadro finanziario abilitante del Nuovo Bauhaus Europeo

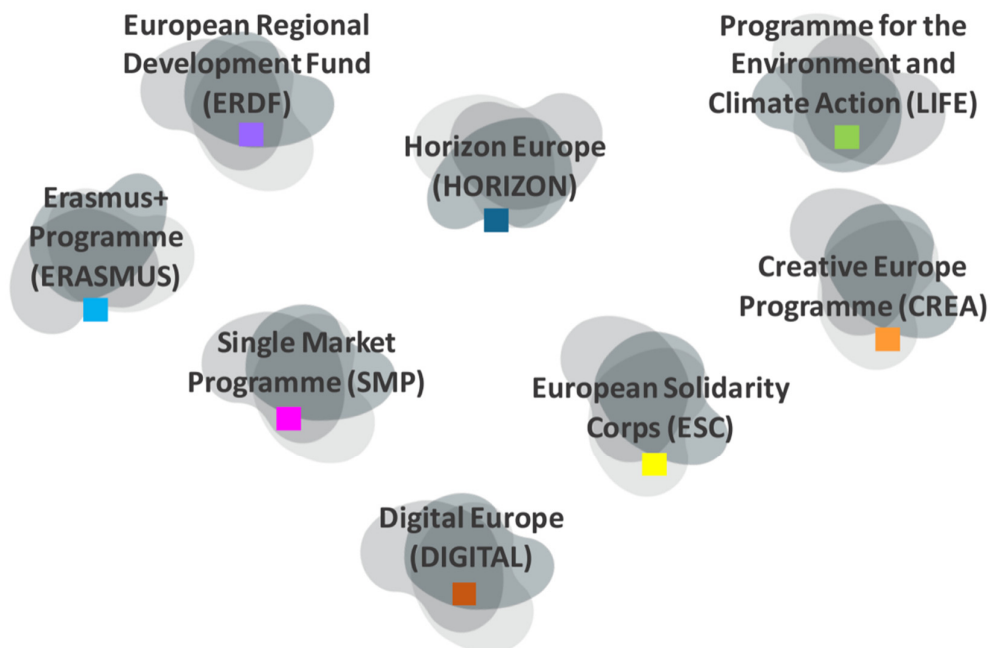
Il primo passo verso la definizione della forma e della struttura del Nuovo Bauhaus Europeo è stata la creazione di un quadro abilitante, integrato con le politiche pertinenti dell'UE.

Partendo dal presupposto che l'ambizione di questa iniziativa richiede uno sforzo collettivo e investimenti cospicui, gli obiettivi del NEB possono essere perseguiti solo combinando diverse fonti di finanziamento. Il quadro abilitante rappresenta uno spazio nel quale sviluppare e intensificare gli strumenti politici e di finanziamento già esistenti che, nelle intenzioni, potranno evolvere alla luce dei risultati delle valutazioni periodiche.

Attualmente, il Nuovo Bauhaus Europeo non dispone di un programma di finanziamento dedicato ma utilizza le fonti di investimento esistenti veicolandone l'impegno sulle tematiche pertinenti. Il quadro di supporto è strutturato in due componenti principali che sfruttano diversi meccanismi di finanziamento: bandi dedicati specificamente pensati per finanziare progetti attinenti ai principi del Nuovo Bauhaus Europeo e bandi integrati per progetti che contribuiscono all'iniziativa, senza essere specificatamente focalizzati su di essa.

La maggior parte dei fondi è gestita mediante gli attuali stanziamenti finanziari previsti per il periodo 2021-2027 e proviene prevalentemente da programmi di finanziamento come Horizon Europe, Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), LIFE e Digital Europe.

Overview of EU funding opportunities to support the achievement of the New European Bauhaus objectives (2023-2024)



December 2022 | Source: https://new-european-bauhaus.europa.eu/get-involved/funding-opportunities_en

Nel biennio 2021-2022, combinando i programmi sopracitati sono stati investiti circa 106,3 milioni di euro per sostenere le azioni pilota e i progetti che rientrano nei principi NEB.

Nel 2022, firmando gli accordi per l'attuazione dei Programmi di Coesione 2021-2027, la Commissione ha deliberato di includere nei contratti dei riferimenti evidenti ai principi NEB e di vincolare l'8% delle risorse di ogni Stato in progetti dedicati a strategie di sviluppo urbano sostenibile. Come conseguenza, attualmente tutti gli Stati membri dispongono di programmi nazionali con riferimenti al New European Bauhaus.

Lo stanziamento previsto per le iniziative collegate al New European Bauhaus a partire da giugno 2024 ammonta a circa 400 milioni di euro.

Per quanto riguarda il collegamento con altri programmi europei oltre al già citato *Green Deal* dal quale il NEB discende e per il quale funge da catalizzatore culturale rendendo la transizione verde un'esperienza condivisa dai cittadini, il NEB contribuisce inoltre all'agenda urbana per l'UE promuovendo lo sviluppo urbano integrato attraverso

iniziative quali il bando *European Urban Initiative (EUI)* finanziato con 50 milioni di euro e finalizzato a sostenere l'innovazione urbana che ora include i valori di sostenibilità, inclusività e bellezza tra i principi ispiratori della sua azione.

Inoltre, sempre nel campo dell'innovazione urbana, la *Renovation Wave* è un'iniziativa strategica dell'Unione Europea il cui obiettivo principale è migliorare l'efficienza energetica e il comfort abitativo degli edifici in Europa. L'iniziativa promuove l'uso di energie rinnovabili e materiali sostenibili nelle ristrutturazioni, il finanziamento di progetti di ristrutturazione con fondi europei e nazionali e la definizione di standard minimi di prestazione energetica per gli edifici.

Il NEB è inoltre integrato nella Missione sulle Città Climaticamente Neutre e Intelligenti (*Mission on Climate-Neutral and Smart Cities*) nell'ambito del programma Horizon Europe. La Missione sostiene l'ideazione e realizzazione di soluzioni innovative, sostenibili e intelligenti che contribuiscano ad accelerare la transizione delle città europee verso la neutralità climatica entro il 2050.

Sempre a sostegno della transizione verde delle città europee, i principi del NEB sono integrati nei "Contratti Climatici delle Città (*Climate City Contracts*) attraverso i quali le città si impegnano a raggiungere la neutralità climatica implementando misure di mobilità sostenibile (es. trasporto pubblico elettrico, piste ciclabili), ristrutturazioni per aumentare l'efficienza energetica degli edifici e uso di energie rinnovabili e soluzioni di economia circolare.

Infine, gli Stati membri possono includere progetti del NEB nei loro piani di ripresa nell'ambito del programma *NextGenerationEU*, utilizzando i fondi europei per sostenere iniziative che integrino sostenibilità, estetica e inclusione.

A partire dal 2025 verrà infine inaugurato uno strumento di finanziamento pluriennale dedicato al Nuovo Bauhaus Europeo, il *NEB Facility*, che legherà l'iniziativa del NEB alla programmazione pluriennale dell'UE dal 2025 al 2027.

Il *NEB Facility* è il risultato di consultazioni pubbliche con gli Stati membri condotte nel corso del 2024 per definire uno strumento che combinando diversi strumenti di

finanziamento della Commissione - prevalentemente Horizon Europe oltre ad altri programmi e fondi del bilancio dell'UE - copra l'implementazione delle soluzioni dalla fase di ricerca e innovazione alla realizzazione che rispondano efficacemente ai bisogni reali del territorio.

Lo strumento si compone di una parte dedicata a ricerca e innovazione che coprirà azioni lungo tutto l'asse di sviluppo, dalla ricerca di base alla sperimentazione e dimostrazione, e verrà finanziata con un budget annuo di circa 120 milioni di euro da Horizon Europe attraverso una sezione dedicata e trasversale rispetto ai cluster tematici. La componente di ricerca e innovazione sarà dedicata soprattutto alla costruzione di un collegamento tra trasformazione verde, inclusione sociale e democrazia locale, sul sostegno ad un approccio circolare e rigenerativo e sulla realizzazione di nuovi modelli di business nonché allo sviluppo di soluzioni innovative per trasformare i quartieri attraverso un design improntato alla sostenibilità e all'inclusione.

L'altra componente dello strumento NEB facility, denominata *"Roll-out"*, si baserà sul supporto di programmi UE diversi da Horizon Europe per finanziare soluzioni che incrementino l'impatto trasformativo sul territorio dei progetti dedicati al miglioramento dell'ambiente costruito.

Capitolo 6 - Iniziative specifiche

Al fine di realizzare l'obiettivo del Nuovo Bauhaus Europeo di ripensare modi di vivere sostenibili e inclusivi e promuovere soluzioni che migliorino la vita dei cittadini dell'Unione coinvolgendo professionisti e creativi di diverse discipline, la Commissione ha elaborato una serie di iniziative specifiche e dedicate che promuovono una cultura della sostenibilità e aiutano a realizzare la trasformazione.

Nella fase di avvio la Commissione Europea ha combinato iniziative rilevanti dell'UE e proposto una serie di azioni nuove e innovative. Tra queste le principali sono il NEB Lab, piattaforma della comunità NEB per favorire la condivisione di buone pratiche e l'ideazione di azioni concrete attraverso la cooperazione tra diversi attori; bandi per start-up e iniziative guidate dai cittadini per stimolare la partecipazione e un approccio bottom-up all'innovazione; festival e premi annuali NEB per riconoscere e valorizzare progetti innovativi che promuovano la creatività e il talento e iniziative educative e di scambio, come eTwinning e DiscoverEU, incentrate sui temi del Nuovo Bauhaus Europeo, per coinvolgere le giovani generazioni.

Inoltre, l'iniziativa più rilevante che ha accompagnato l'avvio del movimento NEB è stato il finanziamento iniziale dei 6 progetti pilota trasformativi (*Seed funding*) qui di seguito descritti che rappresentano esempi di buone pratiche per future iniziative negli Stati Membri dell'UE.

Cultuurcampus

Il Cultuurcampus è un luogo dedicato alle arti, che integra educazione, ricerca, politica e cultura con l'obiettivo di rigenerare l'area urbana svantaggiata di Rotterdam Sud (Paesi Bassi).

Ospitato in un edificio storico, ristrutturato con criteri di redesign sostenibile dagli studenti di architettura e dai soggetti locali coinvolti include laboratori di artigianato sostenibile e riparazione aperti a tutti, percorsi di apprendimento permanente ma anche corsi di livello magistrale.

NEB-STAR (New European Bauhaus STAvanger)

Il progetto NEB-STAR coinvolge le città di Stavanger (Norvegia), Praga (Repubblica Ceca) e Utrecht (Paesi Bassi) per testare modalità attraverso le quali i residenti possano progettare, influenzare e realizzare in modo più efficace i piani e le missioni del comune.

L'obiettivo è dimostrare come Stavanger, in collaborazione con le città sorelle Praga e Utrecht, possa offrire esperimenti, dimostrazioni e linee guida utili per applicare i principi del NEB nelle trasformazioni urbane.

NEBhourhoods

Il progetto NEBhourhoods interessa il quartiere di Monaco-Neuperlach (Germania) nella realizzazione di progetti di design dimostrativi con un valore sociale, misurato sia in termini di usabilità e inclusione che di valorizzazione ecologica ed economica.

I dimostratori, integrati negli spazi pubblici, si concentrano su aree inutilizzate o sottoutilizzate, come grandi incroci stradali o zone con scarso valore sociale o ecologico per sperimentare i vantaggi di un design creativo ma attento al clima nella creazione di un'identità sociale.

DESIRE (Designing the Irresistible Circular Society)

L'iniziativa DESIRE ha riunito 24 partner con 8 progetti dimostrativi in 14 località di 5 Paesi Europei (Danimarca, Lettonia, Paesi Bassi, Slovenia e Italia) finalizzati ad esplorare nuove modalità di trasformazione territoriale attraverso la collaborazione tra designer, artisti, architetti, amministrazioni locali e comunità, con un focus su circolarità e riconciliazione tra città e natura (Danimarca, Paesi Bassi, Slovenia, Italia, Lettonia).

A lato dei progetti dimostrativi è stata realizzata una piattaforma collaborativa - *Irresistible Cities Lab (ICL)* - dove urbanisti e innovatori lavorano insieme per ripensare e costruire città sostenibili.

Ehhur (Eyes Hearts Hands Urban Revolution)

Sette distretti in altrettanti Paesi Europei (Spagna, Belgio, Italia, Grecia, Croazia, Turchia, Danimarca) – chiamati *lighthouse districts* perché indicano la strada da percorrere – fungono da laboratori di sperimentazione per soluzioni innovative co-create con una varietà di attori locali, inclusi i cittadini.

Questi distretti affrontano sfide socio-economiche e infrastrutturali diverse, offrendo così un terreno fertile per testare e sviluppare approcci innovativi.

Per l'Italia è coinvolta la cittadina di Nepi con il Biodistretto, un'area rurale dell'Italia centrale. La popolazione di Nepi è molto attiva nella sostenibilità ambientale, compresa l'energia rinnovabile e il Biodistretto cerca di attuare una trasformazione sostenibile in diversi settori, tra cui agricoltura biologica, transizione energetica attraverso le comunità energetiche e turismo lento e sostenibile.

Bauhaus Of The Seas Sails

Lanciato ufficialmente a Lisbona all'inizio del 2023, il consorzio Bauhaus of the Seas Sails comprende 18 partner accademici, culturali e territoriali situati in 7 regioni distribuite in 4 ecosistemi acquatici (Portogallo, Italia, Svezia, Paesi Bassi, Belgio) e propone soluzioni per le città costiere con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica.

Il Nuovo Bauhaus Europeo è un'iniziativa bottom-up, in cui la Commissione Europea fornisce orientamenti, norme e strumenti e incoraggia gli investimenti privati verso soluzioni sostenibili e di impatto. Attualmente quasi la metà dei progetti riconosciuti del Nuovo Bauhaus Europeo è finanziata privatamente.

Al fine di dare un marchio di riconoscimento e delle linee guida di orientamento per tutti questi progetti, la Commissione Europea, insieme alla prima relazione sullo stato di avanzamento dell'iniziativa, ha pubblicato anche la bussola del New European Bauhaus (*New European Bauhaus Compass*) che definisce le caratteristiche che devono avere i progetti per rientrare legittimamente nella filosofia del movimento permettendo ai promotori di verificare il grado di applicazione e integrazione dei criteri stabiliti dall'iniziativa.

Community del Bauhaus

La *Community* del Bauhaus è una comunità ispirata da una visione comune che promuove lo scambio di conoscenze e la co-progettazione di spazi pubblici attraverso eventi, attività di networking e diffusione di buone pratiche. Attualmente è costituita dai punti di contatto dei governi nazionali, da vincitori e finalisti dei premi del *New European Bauhaus* e dai membri dell'*High-Level Roundtable* in qualità di partner ufficiali.

Oltre ai partner ufficiali la *Community* comprende anche gli "amici del NEB" ossia coloro che condividono i principi e i valori del movimento e partecipano attivamente alla riflessione strategica oltre a contribuire alla realizzazione degli obiettivi proponendo idee e progetti.

Il dibattito all'interno della comunità NEB riguarda la valutazione dell'impatto dell'attuale quadro normativo sullo sviluppo di progetti ispirati alla filosofia NEB in ambiti rilevanti quali le industrie ad alta intensità energetica e quelle culturali e creative, le costruzioni, l'economia di prossimità, la mobilità, le industrie del turismo e dei tessili. Si cerca inoltre di anticipare e comprendere il ruolo di possibili interventi di semplificazione normativa nel favorire l'avvio di nuovi sviluppi tecnologici nonché di pensare iniziative normative sperimentali in cooperazione con Stati membri e autorità locali.

La Commissione coinvolge la comunità del New European Bauhaus nel dialogo sui temi chiave per intraprendere azioni e proporre raccomandazioni concrete. In primo luogo, il tema dell'etichettatura accennato nelle pagine precedenti riguarda l'identificazione delle iniziative che riflettono l'ambizione del New European Bauhaus ossia come renderle riconoscibili ed eventualmente collegare l'etichetta ufficiale con l'accesso ai finanziamenti.

Sul tema del *crowdfunding* e del ruolo dell'economia sociale, con il supporto della *Community* la Commissione sta elaborando le strategie per mobilitare i finanziamenti privati e incrementare gli investimenti in ambiti strategici come quello immobiliare o

delle infrastrutture turistiche studiando possibili integrazioni con i finanziamenti pubblici.

Infine, nel quadro del coinvolgimento della Comunità NEB da parte della Commissione Europea, essa partecipa alla definizione dei *key performance indicators* ossia gli indicatori attraverso i quali viene misurato il successo del *New European Bauhaus* nelle varie fasi di realizzazione.

Oltre alla collaborazione con la Commissione Europea, la *NEB Community* è coinvolta in un dialogo continuo con altre comunità già attive del mondo della politica, dell'economia e dell'impegno sociale per tradurre il pensiero del movimento in azioni concrete e sperimentare nuove modalità di cooperazione.

Laboratorio del Nuovo Bauhaus Europeo (NEB Lab)

Il NEB Lab è uno spazio di co-creazione e sperimentazione di idee innovative (*"think and do tank"*) per trasformare il New European Bauhaus in realtà. Il Lab ha una struttura basata su progetti su larga scala finanziati tramite fondi UE per i quali svolge la funzione di connettore ma serve anche a collegare le persone per favorire il supporto reciproco e l'apprendimento sulla base delle esperienze di ciascuno.

È un laboratorio vivente in cui team di partner ufficiali e amici del New European Bauhaus (imprese e autorità pubbliche) si auto-organizzano per realizzare azioni concrete e cambiamenti tangibili e reali in un luogo o contesto specifico.

Oltre ad essere un catalizzatore di idee e azioni il NEB Lab supporta la comunità con strumenti, risorse e opportunità di networking, il mentoring e la comunicazione.

I progetti realizzano luoghi ed esperienze belle, sostenibili e inclusive oppure abilitano iniziative per raggiungere obiettivi di cambiamento che siano pratici e riproducibili a beneficio di comunità ed ecosistemi. Si basano su partenariati internazionali e intersettoriali, si avvalgono di competenze multidisciplinari e offrono opportunità di apprendimento *open-source* per i membri della Comunità.

I principali progetti attualmente attivi nel NEB Lab sono elencati di seguito.

1. Progetti guidati dalla Commissione Europea

- Strategia di etichettatura (*Labelling Strategy*), definizione di criteri per identificare progetti allineati ai principi del Nuovo Bauhaus Europeo
- Analisi e sperimentazione normativa (*Regulatory Analysis and Experimentation*), valutazione di regolamenti e politiche per favorire innovazioni sostenibili

2. Progetti guidati dalla NEB Community

- Trasformazione degli spazi educativi (*Transforming Places of Learning*), progettazione di ambienti scolastici più inclusivi e sostenibili
- Finanziamenti innovativi (*Innovative Funding*), esplorazione di nuovi modelli di finanziamento per iniziative NEB

3. Progetti per la resilienza e la ricostruzione:

- Azioni per l'Ucraina (*Actions for Ukraine*), supporto alla ricostruzione di città e infrastrutture colpite dalla guerra, con un approccio basato sui valori NEB
- Infrastrutture pubbliche per l'Ucraina (*Public Infrastructure for Ukraine*), progettazione di edifici pubblici sostenibili e resilienti

4. Progetti territoriali e tematici:

- Il Nuovo Bauhaus Europeo delle montagne (*New European Bauhaus of the Mountains*), soluzioni sostenibili per le aree montane europee
- Bauhaus nordico a impatto climatico zero (Nordic Carbon Neutral Bauhaus), iniziative per rendere l'architettura nordica più ecologica e a zero emissioni
- *NEB goes South*, progetti per affrontare le sfide climatiche e sociali nel Mediterraneo e nell'Europa meridionale
- *NEB Stewardship Lab*, Esplorazione di modelli di governance per la gestione partecipativa di spazi urbani
- Nuovo Bauhaus Europeo sul Danubio (*New European Bauhaus on the Danube*), sviluppo sostenibile e inclusivo nelle città lungo il fiume Danubio

- Triennale Europea del Modernismo (*European Triennial of Modernism - ETOM*), valorizzazione del patrimonio architettonico modernista in chiave NEB
- Infrastrutture pubbliche per l'Ucraina



Fig. 6 - © European Union – NEB Lab projects, fonte: https://apre.it/wp-content/uploads/2023/06/NEB_APRE-EU-Green-Week-8-June-2023.pdf

La Comunità del Nuovo Bauhaus Europeo e le istituzioni dell'UE sviluppano autonomamente proposte di progetto per il NEB Lab che non fornisce finanziamenti per i progetti che devono invece avvalersi di fondi pubblici dell'UE, nazionali, regionali o locali, o sponsorizzazioni o supporto in natura anche al di fuori della Comunità ufficiale del Nuovo Bauhaus Europeo.

Le proposte diventano progetti del NEB Lab attraverso un processo che si avvale di esperti indipendenti e garantisce trasparenza verso la comunità e scopi ben definiti.

A differenza della NEB Community che è una rete ampia e inclusiva di individui, organizzazioni e istituzioni che condividono i valori del Nuovo Bauhaus Europeo, il NEB Lab è un laboratorio di innovazione basato su progetti concreti che trasformano i principi del Nuovo Bauhaus Europeo in azioni reali sul territorio.

La Commissione raccoglie e valorizza i risultati che emergono dai progetti NEB Lab promuovendo ulteriori azioni e nuovi temi da esplorare che coinvolgano gli Stati membri, il Parlamento Europeo, il Comitato delle Regioni e altri partner.

Premi del Nuovo Bauhaus Europeo

Nella primavera del 2021 la Commissione Europea ha lanciato i *NEB Prizes*, Premi del Nuovo Bauhaus Europeo per identificare e valorizzare esempi di eccellenza che incarnano i principi del NEB, promuovendo la creatività e la capacità di portare avanti nuove idee o progetti.

Dopo l'edizione del 2021 i Premi NEB sono diventati una competizione annuale consolidata che offre un palcoscenico per la creatività, il talento e le idee innovative. Ogni anno vengono supportati progetti e idee che incarnano bellezza, sostenibilità e inclusività e che possono apportare cambiamenti positivi e concreti alle comunità e agli individui.

Nelle quattro edizioni a partire dal 2021 sono state presentate circa 5.000 candidature e sono stati assegnati 72 premi per un totale di quasi 1,5 milioni di euro.

Le categorie dei premi riflettono gli assi tematici del NEB descritti in precedenza ossia riconnessione con la natura, senso di appartenenza, priorità a luoghi e persone che ne hanno più bisogno e visione a lungo termine basata sul ciclo di vita nell'ecosistema industriale.

In ciascuna categoria vengono premiati progetti già in essere o completati che incarnano i valori del NEB ("*NEB Champions*") che ricevono un finanziamento di 20.000 euro per i finalisti e 30.000 euro per i vincitori e progetti sviluppati da giovani talenti sotto i 30 anni ("*NEB Rising stars*") con un finanziamento di 10.000 euro per i finalisti e 15.000 euro per i vincitori.

A titolo di esempio, nell'edizione 2024 per la categoria *Riconnecting with nature* il premio NEB Champions è stato assegnato al progetto "*Ripple*" che ha realizzato degli

spazi verdi resilienti al clima nelle città con un approccio collaborativo e basato sul territorio.

Il team di progetto ha collaborato con la comunità di Ballina (Irlanda) che stava uscendo da un periodo di difficoltà sociali ed economiche per provare ad avviare un effetto virtuoso basato sul supporto e sul coinvolgimento rispettoso e collaborativo.

Tra i numerosi risultati raggiunti da questo progetto il più tangibile è il *Paradise Garden*, un bellissimo giardino resiliente al clima progettato da, per e con i residenti. Il giardino include un *rain garden*, un vivaio di alberi, un frutteto di mele antiche, arbusti da frutto, aiuole rialzate per ortaggi, aree di sosta e elementi di gioco ispirati alla natura. Il giardino offre rifugio a persone e fauna selvatica e viene irrigato grazie ad un sistema che sfrutta l'acqua piovana convogliata e rallentata lungo il suo percorso verso il fiume adiacente attraverso una serie di canali, pozzi e sistemi naturali di attenuazione.



Fig. 7 - Progetto RIPPLE, fonte: <https://prizes.new-european-bauhaus.europa.eu/node/249178#inline-nav-3>

Per il 2025, i confini del NEB Prize sono allargati, segno della crescita dell'iniziativa. Verranno premiati progetti realizzati nell'UE, nei Balcani occidentali e in Ucraina che abbiano il concetto dell'abitare come uno dei temi prioritari. Inoltre, quest'anno saranno introdotti premi esclusivi per i piccoli comuni, con il supporto del Parlamento Europeo.

Festival del Nuovo Bauhaus Europeo



Fig. 8 - Logo NEB Festival, fonte: <https://iflaeurope.eu/index.php/site/news-single/new-european-bauhaus-festival-2024-the-programme-is-now-online>

Il Festival del Nuovo Bauhaus Europeo è un evento annuale e rappresenta un'opportunità di networking per gli attori coinvolti nel processo trasformativo avviato con il NEB.

È una vetrina per le iniziative aperte volta a mostrare come le risorse del NEB vengono utilizzate per tradurre il *Green Deal* in azioni concrete, con il coinvolgimento attivo delle comunità. Oltre a celebrare e incoraggiare nuove idee creative il Festival promuove il coinvolgimento di cittadini, esperti e istituzioni in un dialogo aperto sul futuro degli spazi di vita in Europa.

Il Festival è articolato su tre pilastri: Fiera, Festa e Forum. La prima edizione si è svolta a Bruxelles nel giugno del 2022.

La più recente edizione di aprile 2024 ospitata dal Parc du Cinquantenaire a Bruxelles è stata un'occasione per fare il punto sui progressi del NEB a tre anni dalla sua nascita. Panel di esperti hanno approfondito il tema della partecipazione dei cittadini e il ruolo innovatore delle politiche nel promuovere la trasformazione a livello locale.

Durante il Festival si svolge la cerimonia di assegnazione dei NEB Prizes.



Fig. 9 - Immagine dell'edizione 2024 del Festival New European Bauhaus, fonte: https://new-european-bauhaus.europa.eu/events/festival_en

Inoltre, nell'edizione 2024 è stata lanciata l'iniziativa della NEB Academy, una delle iniziative principali nel quadro dell'Anno Europeo delle Competenze.

La *NEB Academy* promuove l'acquisizione di competenze nel campo della costruzione sostenibile per favorire il passaggio da un'economia delle costruzioni basata sull'estrazione di minerali e combustibili fossili ad un'economia rigenerativa e circolare basata sull'uso di materiali *bio-based* e integrata con le tecnologie digitali.

Conclusioni

Il New European Bauhaus ha già ottenuto risultati significativi nel promuovere progetti sostenibili e inclusivi in tutta Europa.

Sono tali e tante le iniziative promosse in questi primi anni dal suo avvio dell'iniziativa che la Commissione Europea ha creato un archivio online, la *New European Bauhaus Dashboard*, che fornisce una mappa che illustra le attività e i membri del NEB corredata da specifiche schede per Paese che presentano i progetti promossi dalle diverse comunità nazionali.

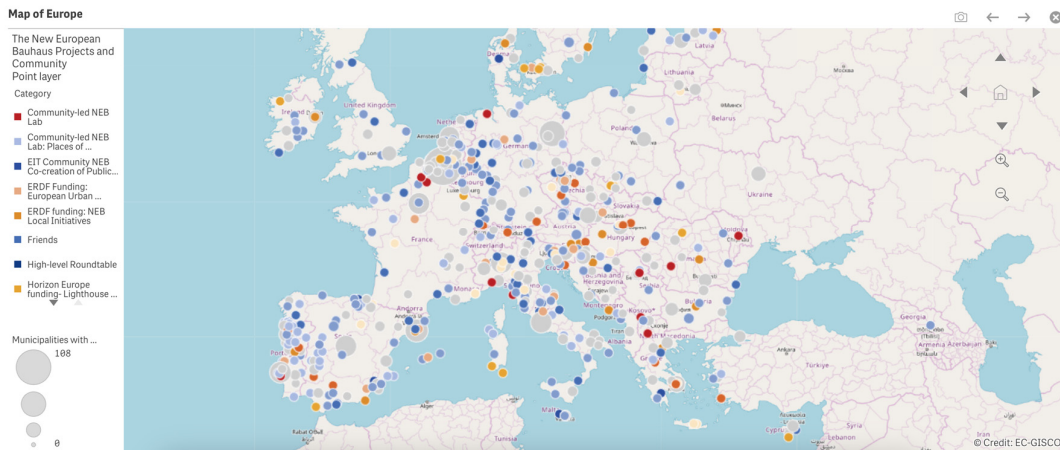


Fig. 10 - NEB dashboard, fonte: <https://web.jrc.ec.europa.eu/dashboard/NEB/index.html>

Uno sguardo alla mappa rende evidente come in pochi anni sia fiorito un pullulare di eventi e progetti sia in Europa che oltre i confini europei.

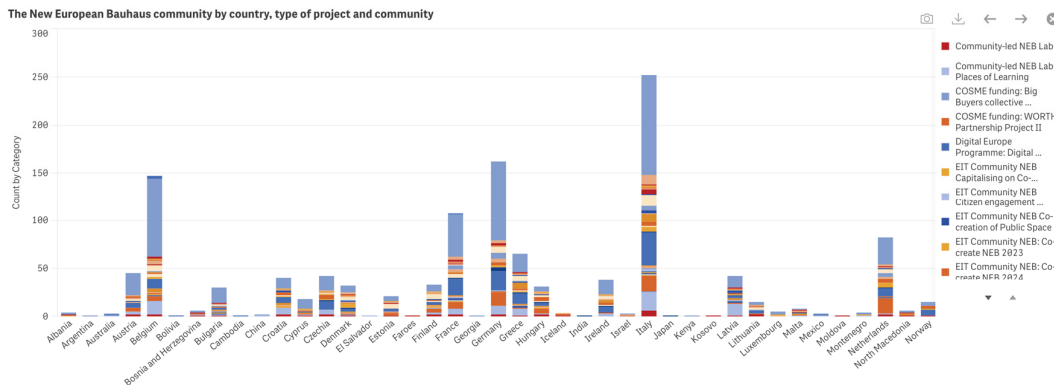


Fig. 11 - NEB dashboard, fonte: <https://web.jrc.ec.europa.eu/dashboard/NEB/index.html>

Per via dell'enorme patrimonio artistico e culturale da proteggere e valorizzare e della sensibilità diffusa verso i temi ambientali, l'Italia è attualmente il paese nel quale è stato avviato e promosso il maggior numero di iniziative.

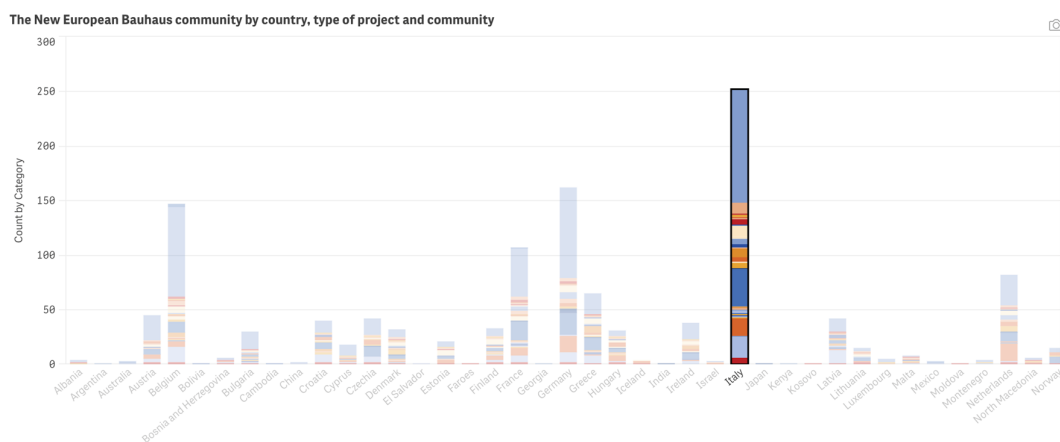


Fig. 12 - NEB dashboard, fonte: <https://web.jrc.ec.europa.eu/dashboard/NEB/index.html>

Per quanto riguarda gli sviluppi futuri, con l'introduzione di nuovi strumenti di finanziamento e la continua espansione della comunità il New European Bauhaus è destinato a svolgere un ruolo cruciale nella trasformazione dei nostri spazi di vita nei prossimi anni.

Nel biennio 2025-2027, il NEB Facility contribuirà alla rivitalizzazione di città e quartieri con finanziamenti dedicati e promuoverà la partecipazione attiva di cittadini e partner contribuendo ad allargare la comunità NEB e i confini dell'iniziativa con l'inclusione di nuovi partner anche al di fuori dell'UE. In quest'ottica, l'edizione 2025 dei premi NEB è aperta a progetti e concetti di edilizia abitativa sviluppati sia in UE che nei Balcani occidentali e in Ucraina.

In conclusione, ci si attende ed è auspicabile che il movimento del New European Bauhaus continui ad espandersi e a influenzare le politiche dell'UE, permeando con i suoi valori i programmi e gli strumenti di finanziamento per garantire un futuro di coesistenza pacifica, solidale e in armonia con la natura all'Europa e alle nuove generazioni.

Il progetto Nad Dzherelom (Sopra la sorgente)

Poiché il New European Bauhaus è prima di tutto un’iniziativa di speranza, voglio concludere questa tesi con la narrazione di un’azione concreta scelta tra le migliaia di idee e progetti realizzati che oltre ad incarnare i valori NEB, li integra con una componente di fiducia nel futuro e nella capacità di resilienza dell’uomo attraverso il sostegno reciproco e la collaborazione.

Per fornire alloggi temporanei che potessero ospitare le persone sfollate a causa della guerra in Ucraina, nella città di Lviv (Leopoli) è stato realizzato un complesso abitativo con una superficie complessiva di 1.300 mq composto da due edifici speculari uniti da un cortile ad uso comune che possono accogliere fino a 50 persone ospitate in 13 stanze.

Il complesso di abitazioni è stato chiamato *Unbroken Mothers* perché destinato ad accogliere in primo luogo donne in gravidanza o madri con bambini, sfollate a causa dell’invasione russa.



Fig. 13 - Progetto "Nad Dzherelom", fonte: <https://prizes.new-european-bauhaus.europa.eu/node/250534>

Tutti gli elementi architettonici e paesaggistici (aree gioco e spazi sportivi, panchine, ecc.) sono stati realizzati con materiali naturali come legno e acciaio.

Lo spazio tra gli edifici è progettato come una grande area verde ricreativa denominata *Nad Dzherelom* (trad. Sopra la sorgente) che segue la morfologia del terreno con un'area giochi per bambini, strutture sportive, percorsi pedonali e un lago. I sentieri sono realizzati in pietrisco, senza bordature perché lo spazio è pensato appositamente per avvicinare le persone e sfumare il divario tra le comunità e l'ambiente naturale.



Fig. 14 - Progetto "Nad Dzherelom", fonte: <https://prizes.new-european-bauhaus.europa.eu/node/250534>

L'aspetto tipico delle abitazioni temporanee, solitamente container in lamiera, è invece ripensato con l'obiettivo di umanizzare gli spazi, sfruttare soluzioni naturali e sostenibili, integrarsi nell'ambiente urbano della città e offrire un senso di casa e sicurezza. Il progetto inoltre prevede la possibilità che queste strutture vengano restituite alla comunità una volta esaurita la loro funzione abitativa temporanea.



Fig. 15 - Progetto "Nad Dzherelom", fonte: <https://prizes.new-european-bauhaus.europa.eu/node/250534>

Il profilo degli edifici ricorda quello di una capanna tradizionale per richiamare l'idea di casa soprattutto nei bambini che vi abitano. La struttura degli edifici è realizzata con materiali semplici e naturali come travi e colonne in legno. Il rivestimento esterno in metallo è interrotto da ampie aperture che si affacciano sul parco che lasciano intravedere la struttura calda del legno all'interno.

Il progetto, sviluppato in un contesto di guerra in corso, ha richiesto un'architettura essenziale, attenta all'aspetto psicologico dell'abitare e realizzabile in tempi rapidi e con un budget contenuto.



Fig. 16 - Progetto "Nad Dzherelom", fonte: <https://prizes.new-european-bauhaus.europa.eu/node/250534>

Il progetto *Nad Dzherelom* ha ottenuto il premio New European Bauhaus nella categoria *Reconnecting with Nature* durante l'edizione 2024.




Case study No. 8
»Unbroken Mothers«
 Temporary housing for displaced pregnant women and women with children

Location: Nad Dzherelom Str, Lviv, Ukraine
 Initiator: Lviv municipality
 Development: 3 months (May–July 2022)
 Time of residency: up to 6 months
 Capacity: 104 people
 Design: Sulyk Architects
 Project cost: 850 USD/ sq m
 Donor: ICRC



photo: Philipp Meuser



- Targeted design and planning for a precise vulnerable group of IDPs
- Park as integrative element
- Amids a recreational neighborhood but distance to the centre
- Possibility to change the function
- Possibility to implement the project in other locations
- Contemporary design with simple timber construction method

Study on Housing Urgency in Ukraine

Наталія Мисак / Natalia Mysak • Філінн Мойзер / Philipp Meuser

Fig. 17 - Progetto "Nad Dzherelom", fonte: https://new-european-bauhaus.europa.eu/system/files/2023-02/221109_NEB_Project_A.pdf

Bibliografia e sitografia

Green Deal Europeo (11 dicembre 2019)

https://commission.europa.eu/document/daef3e5c-a456-4fbb-a067-8f1cbe8d9c78_it

<https://www.consilium.europa.eu/it/policies/european-green-deal/>

https://commission.europa.eu/strategy-and-policy/priorities-2019-2024/european-green-deal_it

Accordo di Parigi (12 dicembre 2015)

<https://www.mase.gov.it/pagina/cop-21-laccordo-di-parigi>

Speech by President von der Leyen at the European Parliament Plenary on the new College of Commissioners and its programme (27 novembre 2024)

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/speech_24_6084

Discorso di Ursula von der Leyen sullo Stato dell'Unione 2020 (16 settembre 2020)

https://state-of-the-union.ec.europa.eu/state-union-2020_it

Discorso di insediamento di Ursula von der Leyen al Parlamento Europeo riunito in plenaria (27 novembre 2019)

https://commission.europa.eu/document/download/35ed8091-e385-4f99-8785-312cb34e3ceb_it?filename=president-elect-speech_it.pdf

Healthy environment, healthy lives: how the environment influences health and well-being in Europe - EEA Report No 21/2019, Chapter 3

<https://www.eea.europa.eu/en/analysis/publications/healthy-environment-healthy-lives>

Boosting investment in social infrastructure in Europe - Publications Office of the EU

<https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/d3129b80-6f7c-11e8-9483-01aa75ed71a1/language-en/format-PDF>

Fondo di solidarietà dell'UE

<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/97/il-fondo-di-solidarieta>

Protezione civile dell'UE

<https://www.consilium.europa.eu/it/policies/civil-protection/>

Centro di coordinamento di risposta alle emergenze

https://civil-protection-humanitarian-aid.ec.europa.eu/what/civil-protection/emergency-response-coordination-centre-ercc_en

Just Transition Fund

https://commission.europa.eu/funding-tenders/find-funding/eu-funding-programmes/just-transition-fund_en

Social Climate Fund

https://climate.ec.europa.eu/eu-action/eu-emissions-trading-system-eu-ets/social-climate-fund_en

Farm to Fork strategy

https://food.ec.europa.eu/horizontal-topics/farm-fork-strategy_en

Strategia forestale dell'UE

<https://www.europarl.europa.eu/legislative-train/theme-a-european-green-deal/file-new-eu-forest-strategy>

Horizon Europe

https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe_en

The European Cultural Foundation

<https://culturalfoundation.eu/>

Open Science, Open innovation, Open to the world. A vision for Europe (Directorate-General for Research and Innovation), European Union 2016

<https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/3213b335-1cbc-11e6-ba9a-01aa75ed71a1>

The new European Bauhaus Initiative adds culture to the Green Deal *(23 giugno 2021)*

<https://www.brusselstimes.com/150941/the-new-european-bauhaus-initiative-adds-culture-to-the-green-deal>

The history of Bauhaus – The New European Bauhaus, *(24 ottobre 2024)*

<https://smokinya.com/2024/10/the-history-of-bauhaus-the-new-european-bauhaus/>

Cento anni di Bauhaus

<https://www.ilpost.it/2019/04/01/bauhaus-100-anni/>

(COM/2021/573 final) COMMUNICATION FROM THE COMMISSION TO THE EUROPEAN PARLIAMENT, THE COUNCIL, THE EUROPEAN ECONOMIC AND SOCIAL COMMITTEE AND THE COMMITTEE OF THE REGIONS — New European Bauhaus Beautiful, Sustainable, Together

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52021DC0573>

European Union – New European Bauhaus

https://new-european-bauhaus.europa.eu/index_en

NEB and the EU policy eco-system

https://apre.it/wp-content/uploads/2023/06/NEB_APRE-EU-Green-Week-8-June-2023.pdf

Overview of EU funding opportunities to support the achievement of the New European Bauhaus objectives for 2023-2024 (*12 dicembre 2022*)

https://new-european-bauhaus.europa.eu/document/download/41cfd19-78b0-4ede-a8eb-a939359b4d27_en?filename=Overview_New_European_Bauhaus_funding_opportunities_2023_2024.pdf

Key Concepts of the New European Bauhaus

https://new-european-bauhaus.europa.eu/system/files_en?file=2021-01/New-European-Bauhaus-Explained.pdf

New European Bauhaus - From concept to action (APRE)

https://apre.it/wp-content/uploads/2023/06/NEB_APRE-EU-Green-Week-8-June-2023.pdf

New European Bauhaus: Commission launches design phase (*18 gennaio 2021*)

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_21_111

Official NEB partners

https://new-european-bauhaus.europa.eu/community-core-new-european-bauhaus/official-neb-partners_en

High level roundtable

https://new-european-bauhaus.europa.eu/funding/new-european-bauhaus-facility/neb-facility-experts-group_en?prefLang=fr

Shigeru Ban, Bjarke Ingels Among Names For New European Bauhaus' High-Level Roundtable (*15 marzo 2021*)

<https://worldarchitecture.org/article-links/egnnf/shigeru-ban-bjarke-ingels-among-names-for-new-european-bauhaus-highlevel-roundtable.html>

New Bauhaus contest kicks off to inspire green projects (*23 aprile 2021*)

<https://euobserver.com/green-economy/151642>

New European Bauhaus Initiative (*settembre 2021*)

<https://iflaeurope.eu/index.php/site/general/new-european-bauhaus-initiative>

What is the New European Bauhaus? - Ilaria Totaro, Antonella (*11 ottobre 2021*)

<https://www.renewablematter.eu/en/what-is-the-new-european-bauhaus>

The New European Bauhaus - Cuffe, Ciarán (*7 aprile 2022*)

<https://energytransition.org/2022/04/the-new-european-bauhaus/>

Le patrimoine au cœur des enjeux européens (*11 marzo 2022*)

<https://www.cnrs.fr/fr/actualite/le-patrimoine-au-coeur-des-enjeux-europeens>

New European Bauhaus Dashboard

<https://web.jrc.ec.europa.eu/dashboard/NEB/index.html>

European Urban Initiative

<https://www.urban-initiative.eu/>

15-Minute City – Putting people at the centre of urban transformation

<https://www.15minutecity.com/>

Renovation Wave

https://energy.ec.europa.eu/topics/energy-efficiency/energy-efficient-buildings/renovation-wave_en

Missions in Horizon Europe | European Commission (europa.eu)

https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/eu-missions-horizon-europe_en

EU Mission on Climate-Neutral and Smart Cities

https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/eu-missions-horizon-europe/climate-neutral-and-smart-cities_en

Next Generation EU

https://next-generation-eu.europa.eu/index_it

The LIFE Nature and Biodiversity and LIFE Circular Economy and Quality of Life sub-programmes LIFE

https://cinea.ec.europa.eu/programmes/life_en?prefLang=fr

Europe's Digital Decade – Shaping Europe's Digital Future

<https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/policies/digital-compass>

European Institute of Innovation & Technology (EIT)

<https://eit.europa.eu/>

European Innovation Council

https://eic.ec.europa.eu/index_en

Single Market Programme

https://commission.europa.eu/funding-tenders/find-funding/eu-funding-programmes/single-market-programme_en

COSME. Europe's programme for small and medium-sized enterprises. | Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs

https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/cosme_en

WORTH Partnership Project

https://worth-partnership.ec.europa.eu/index_en?prefLang=it

eTwinning

<https://etwinning.indire.it/>

DiscoverEU | European Youth Portal

https://youth.europa.eu/discovereu_en

CULTUURCAMPUS

<https://www.cultuurencampusrotterdam.nl/en/>

NEB-STAR

<https://nebstar.eu/about-the-project/>

NEBourhoods – Public Power

<https://www.arc.ed.tum.de/en/klima/research/current-research-projects/nebhourhoods/>

Desire an irresistible circular society

<https://www.irresistiblecircularsociety.eu/>

Eyes Hearts Hands – Urban revolution

<https://eyesheartshands.eu/>

Bauhaus of the Seas Sails

<https://bauhaus-seas.eu/>

New European Bauhaus Compass

https://new-european-bauhaus.europa.eu/system/files/2023-01/NEB_Compass_V_4.pdf

New European Bauhaus: Commission launches 'NEB LAB' with new projects and call for Friends" (7 aprile 2022)

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/en/ip_22_2285

The NEB Lab projects

https://new-european-bauhaus.europa.eu/community-core-new-european-bauhaus/neb-lab_en

Bauhaus for Ukraine

https://new-european-bauhaus.europa.eu/inspiring-projects-and-ideas/actions-ukraine_en

New European Bauhaus to celebrate creative ideas with a Festival (21 febbraio 2022)

<https://www.themayor.eu/en/a/view/new-european-bauhaus-to-celebrate-creative-ideas-with-a-festival-9973>

The Festival of the New European Bauhaus - European Union (*10 aprile 2024*)
https://new-european-bauhaus.europa.eu/events/festival_en

NEB Prizes 2021
https://new-european-bauhaus.europa.eu/go-community-page/2021-prizes_en

NEB Prizes 2022
https://new-european-bauhaus.europa.eu/go-community-page/2022-prizes_en

NEB Prizes 2023
https://new-european-bauhaus.europa.eu/go-community-page/2023-prizes_en

NEB Prizes 2024
https://new-european-bauhaus.europa.eu/go-community-page/2024-prizes_en

RIPPLE - Urban transformation project from Ballina wins a New European Bauhaus 2023 prize
https://ireland.representation.ec.europa.eu/news-and-events/news/ballina-wins-new-european-bauhaus-2023-prize-2023-06-23_en

Nad Dzherelom – Unbroken mothers (NEB Prizes 2024 winner)
https://new-european-bauhaus.europa.eu/system/files/2023-02/221109_NEB_Project_A.pdf